

NOVENA DI NATALE

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Il Signore della pace vi dia egli stesso la pace sempre e in ogni modo. Il Signore sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

DIALOGO

Vieni a liberarci, Signore, Principe della Pace!

Mostraci il tuo volto e noi saremo salvi

Benedetto sei tu, Dio nostro Padre

perché in Gesù tuo Figlio ci riveli il tuo volto di pace!

Manda, o Signore, i tuoi profeti.

e guida i nostri passi sulla via di Betlemme

Donaci il tuo Spirito di luce e di verità

e saremo capaci di aprire le porte del nostro cuore ad ogni fratello

Radunaci intorno alla grotta dell'amore

Aiutaci a vincere le cattiverie e l'egoismo e a vivere come fratelli.

Aprici la porta della tua casa.

Andremo da tutti a proclamare il Vangelo dell'amore

STORIA E RIFLESSIONE

19 DICEMBRE

DAVIDE - PORTA DI SION

Nella Città vecchia di Gerusalemme, una delle porte ancora accessibili è la porta di Sion, o porta del profeta Davide. Lui, il grande Re è l'unto, il prescelto da Dio. Anticipa la nascita di Gesù, la sua missione, il suo Regno. Dio non abbatte le porte, non forza le maniglie. Ma apre sentieri e prepara strade. È un lavoro molto più lungo, paziente. Ma rispettoso dell'uomo, persino di chi, da quella porta, si è chiuso fuori.

1Sam 16,3-13

(Il Signore disse a Samuele:) Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò". Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: "È pacifica la tua venuta?". Rispose: "È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio". Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: "Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!". Il Signore replicò a Samuele: "Non guardare al suo

aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore". Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: "Nemmeno costui il Signore ha scelto". Iesse fece passare Sanna e quegli disse: "Nemmeno costui il Signore ha scelto". Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi

sette figli e Samuele ripeté a Iesse: "Il Signore non ha scelto nessuno di questi". Samuele chiese a Iesse: "Sono qui tutti i giovani?". Rispose Iesse: "Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge". Samuele disse a Iesse: "Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui". Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: "Àlzati e ungi: è lui!". Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

21 dicembre

EZECHIELE - PORTA e PRINCIPE

Quella porta chiusa dal peccato, sarà ri-aperta da un principe e dal suo sacrificio d'amore. Uomo e Dio non saranno più separati, perché Gesù terrà uniti in sé quei due mondi. Se la porta si apre, avviene un incontro, ci si può parlare, tornare a guardarsi in faccia. Persino abbracciare. Penso alle porte di un aeroporto, quando sei lì' fuori ad aspettare la persona amata. Che bello rivedersi. Che gioia il tornare insieme!

Ez 44,1-3

Mi condusse poi alla porta esterna del santuario rivolta a oriente; essa era chiusa. Il Signore mi disse: "Questa porta rimarrà chiusa: non verrà aperta, nessuno vi passerà, perché c'è passato il Signore, Dio d'Israele. Perciò resterà chiusa. Ma il principe, in quanto principe, siederà in essa per cibarsi davanti al Signore; entrerà dal vestibolo della porta e di lì uscirà".

22 dicembre

Elisabetta e Zaccaria - PORTA a cui BUSSARE

Ci siamo. Dio è sempre più vicino all'uomo. Per arrivare a noi, fa il giro largo, la strada più lunga per coinvolgere tutta l'umanità, uno per uno, volto per volto. L'attesa sta per arrivare al compimento. Dio bussa alla porta di Zaccaria ed Elisabetta. L'impossibile diventa realtà e tutto ciò che sembrava sterile e chiuso, alla vista del Salvatore si apre e fiorisce. Il gran giorno si avvicina.

Lc 1,5-16

Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché

egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio.

Antifona O

19 Dicembre:

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni, pietra angolare che riunisci i popoli in uno, **vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.**

21 Dicembre:

O Sapienza, che esci dalla bocca dell'altissimo, e ti estendi ai confini del mondo, tu che tutto disponi con soavità e forza: **vieni, e insegnaci la via della saggezza.**

22 Dicembre:

O germoglio di Jesse che ti innalzi come segno per i popoli: tacciono davanti a te i re della terra, le nazioni ti invocano: **vieni a liberarci, non tardare**

CON MARIA LODIAMO IL SIGNORE *il MAGNIFICAT*

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
**di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.**
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
**ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;**
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
**Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,**
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

SEGUONO LE INVOCAZIONI FINALI

19 DICEMBRE:

Rit. Vieni, Signore Gesù!

- Signore Gesù, ti sei fatto piccolo per entrare in punta di piedi nella vita dell'uomo, per lasciarci liberi di accoglierti.
- Signore Gesù, che guardi al cuore di ognuno, perché anche noi possiamo guardare a ciò che davvero è importante per le nostre vite.
- Signore Gesù, che scegli i più "piccoli" per mostrarti e portare il tuo Vangelo, insegnaci ad avere sempre a cuore chi ha più bisogno.

21 DICEMBRE:

Rit. Vieni, Signore Gesù!

- Gesù nostro Signore, aiutaci ad essere persone capaci di seguirti e di accogliere tutto ciò che abbiamo come dono.
- Gesù nostro Signore, fa' che teniamo sempre aperta la porta del nostro cuore per accoglierti come Principe e Signore della vita.
- Gesù nostro Dio, che riapri le porte chiuse dal nostro peccato, aiutaci a tenere sempre aperta la possibilità di riconciliarci con Te e con i fratelli.

22 DICEMBRE:

Rit. Vieni, Signore Gesù

- Signore Gesù, insegnaci la tua umiltà, e disponi il nostro cuore ad accoglierti, stupiti e pieni di meraviglia, riconoscenti del grande dono che sei.
- Signore Gesù, la tua venuta ravvivi in noi la fiducia in Dio Padre, speranza che non delude
- Signore Gesù, nostro Salvatore, accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza; insegnaci la gioia di vivere e la fiducia contro ogni paura.

Preghiamo ora, tutti insieme come il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro ...

Affrettati, Signore, non tardare:
donaci l'aiuto della tua grazia,
affinché quanti confidano nella tua misericordia
siano consolati dalla tua venuta.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.